

IL PROGETTO**Nasce la bio-banca transfrontaliera contro le malattie**

Una bio-banca transfrontaliera per l'armonizzazione dei sistemi per la raccolta di campioni biologici: è il nuovo progetto supportato dal Programma di Cooperazione Interreg Italia-Slovenia e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al quale partecipano la Fondazione Italiana Fegato Onlus, il Centro di medicina trasfusionale della Repubblica Slovena, l'Università di Trieste, l'Azienda Ulss 3 Serenissima - Venezia Mestre, l'Università di Lubiana, Vega Parco Scientifico-Tecnologico di Venezia.

«Il progetto per una piattaforma transfrontaliera per un'efficiente gestione delle biobanche (C3B) - afferma il Direttore scientifico della Fondazione Italiana Fegato, Claudio Tiribelli - nasce dalla considerazione che oggi le bio-banche sono considerate una risorsa chiave per la ricerca sulle diverse patologie e



sono di fondamentale importanza per l'evoluzione verso una medicina personalizzata. Esse

forniscono informazioni chiave sullo stile di vita e sulla salute e quindi una base per i program-

mi di prevenzione delle malattie e il miglioramento della salute pubblica».

LE LETTERE**Quirinale
Eleggere in Rete
il Capo dello Stato**

Lo spettacolo "indecoroso" a cui assistiamo a ogni elezione del Capo dello Stato ci induce a ritenere che l'elezione stessa vada demandata al popolo. In realtà questo avviene già in quanto i parlamentari ci rappresentano. Ciò viene meno quando subentrano le segreterie, che discutono, come dei bambini, a chi compete la designazione del candidato, ponendo dei veti.

Abbiamo assistito a delle dichiarazioni che rasentavano il ridicolo: «Domani mattina eleggiamo il Presidente che sarà una donna»; «Presentremo dei nominativi degni di tale incarico». Che solo a leggerle, considerando l'alto compito che questa carica comporta, ti cascavano le braccia. Bastava effettuare un veloce sondaggio tra la popolazione per capire cosa volevamo noi. La rielezione di Sergio Mattarella. Grazie Presidente!

Quindi, mi sono chiesto perché la politica non ci chiede di esprimere il nostro gradimento. Ci ritengono forse de-

gli incompetenti? Consultarci sarebbe fattibile, con un sondaggio online. Mi spiego. All'inizio del settimo anno, nei primi 45 giorni, la politica sceglierà 8 candidati, super partes, rispettando la parità di genere. Una volta definiti, questi verranno inseriti in un sito informatico, di competenza del ministero degli Interni. Partendo dai 16 anni, verrà consentito l'ingresso, utilizzando lo Spid, la Cie, o la Carta dei Servizi. Una volta entrati, comparirà una scheda con i nominativi designati; due saranno le preferenze, rispettando, la parità di genere.

Dopo 90 giorni i 6 nominativi che hanno avuto il maggior gradimento, passeranno alla fase successiva. Dopo una settimana di riordino del sito, con la medesima procedura e la stessa tempistica, i nominativi saranno ridotti a 4 e quindi dal popolo indicati. A questo punto, sarà compito dei deputati e senatori, decidere i 2 finalisti; essi avranno a disposizione 4 settimane per esprimere la loro preferenza, senza vincoli di segreteria; le votazioni si svolgeranno nelle rispettive sedi, e saranno gestite dai rispettivi organi di controllo. I nominativi dei finalisti, dovranno essere segretati.

Nella seduta comune, il Presidente della Camera indi-

cherà i nominativi prescelti, con conseguente votazione e proclamazione. L'articolo 83 della Costituzione, verrebbe rispettato. Quindi non assisteremo a sedute prolungate, sceneggiate politiche e schede di fantasia e dichiarazioni di merito.

Ovviamente in fase di sondaggio va considerato il furbetto di turno. Un ulteriore tentativo verrà evidenziato dalla dicitura: "Hai già espresso il tuo gradimento". Tale procedura potrebbe essere utilizzata per chiedersi se preferiamo una legge elettorale maggioritaria o proporzionale. Le segreterie politiche prenderanno atto della nostra decisione, e la renderanno attuabile. Nella nostra Costituzione non mi sembra che sia prevista la loro esclusiva competenza.

Michele Marolla

**Consiglio comunale
Acceleriamo i tempi
per la scelta del vice**

Vorrei fare una riflessione sull'elezione del vicepresidente del consiglio del Comune di Trieste. Ritengo che il confronto politico debba essere sempre la base di ogni buon amministratore, anche se aspro. Ritengo inoltre che

bisogna sempre perseguire un punto comune per il bene della comunità.

La figura del vicepresidente dev'essere al di sopra delle parti, come garanzia istituzionale per tutti i componenti del consiglio e di conseguenza per la città. Costui per regolamento, modificato dalla giunta Cosolini, deve appartenere "all'opposizione", ma dev'essere una figura condivisibile anche dalla maggioranza.

Pertanto credo che insistere con lo stesso nome sia un atteggiamento arrogante, presuntuoso e irrispettoso. Questo il motivo per cui ho proposto un nome della maggioranza, la consiglia Massolino, perché ci sembra soprattutto una scelta istituzionale ed anche appropriata, visto che la stessa già ricopre questo incarico temporaneamente come consigliere anziano.

Il rifiuto secco della consigliera sopraindicata dimostra un atteggiamento succube nei confronti del Pd, tradendo secondo me i propri elettori e mettendo ancora una volta in stallo il consiglio. Un atto che denota poca volontà di risoluzione è poco rispettoso, soprattutto nei confronti della cittadinanza.

Chiedo a tutta l'opposizione un atto di responsabilità e di accelerare i tempi. In ogni

LAVORI**Cantiere atipico in via Ronchetto**

Il lettore Mauro Smilovich ci invia questa immagine di un cantiere fotografato in questi giorni in via Ronchetto: «Non mi sembra normale...» commenta l'autore gettando uno sguardo al tombino aperto.

consiglio comunale si perde un'ora e più per le elezioni del vicepresidente. Siamo aperti ad un confronto serio e propositivo, ma se l'opposizione non riesce a trovare un nome istituzionale condivisibile con tutti, in tempi brevi, suggerirei il percorso inverso della giunta Cosolini ed un ritorno alle origini, dove il vicepresidente viene eletto da tutto il consiglio comunale. In questo senso mi informo personalmente sull'iter burocratico da seguire per portare a termine questo cambiamento.

Marcelo Medau
capogruppo Fdi

**L'allarme
Degrado in viale
e in via dei Bonomo**

Abbiamo seguito con interesse la notizia della richiesta del Pd al Consiglio comunale di occuparsi con urgenza del degrado presente da più di un anno lungo la via dei Bonomo e la parte finale del viale XX Settembre. Sembra però che non sia interesse del Comune cercare di risolverlo o almeno tenerlo in considerazione. Inoltre, durante la riunione della VI Circoscrizione dell'1 febbraio si è ravvisata la necessità di un

progetto di educazione di strada per queste persone problematiche.

Tutto bene e di buon auspicio, ma la nostra domanda è: come si risolve il problema contingente di elementi che, con giornalieri ed affollati assembramenti e sempre alterati da varie sostanze, imbrattano, disturbano e presentano scene che inquietano i passanti e gli abitanti della zona? Sembra che il tema, per noi molto pressante ed urgente, non interessi a chi di dovere e ciò colpisce negativamente, considerando anche il recente gravissimo fatto di cronaca che riguarda il decesso di un uomo per fatti di droga nel parcheggio del centro commerciale.

Il centro Giulia ha dovuto innalzare barriere per non permettere l'accesso alle zone verdi dove tali persone facevano i loro bisogni o peggio. Nonostante ciò spesso si vede qualcuno che urina sulle griglie dei tombini, sulle scale o sotto l'edificio ex Telecom.

Le aiuole lungo la scala alla fine del viale sono piene di bottiglie, lattine ed ogni genere di immondizia.

D'estate, poi, con le finestre aperte, il clima è invivibile. Non mancano anche alcuni cani senza museruola che accompagnano queste persone ed abbaino ad ogni pas-

GLI AUGURI DI OGGI

ADRIANA
Amica mia, quanti ricordi, quanto ci siamo divertiti! Oggi festeggiamo i tuoi primi, favolosi anni 80. Auguri, Ariella



SERGIO
Per i tuoi 80 anni ti auguriamo che la vita sia sempre piena di salute, acrobazie e risate. Famiglia, parenti ed amici

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

5 FEBBRAIO 1972

- Due giovani triestini hanno scoperto su di una casa di campagna, angolo via Fonte Oppia, una lapide che riguarda l'acquedotto, che "da Fonte Oppia moveva a Trieste romana".

- Il Musiclub, l'associazione regionale degli amatori della musica leggera, composto da ventitré elementi e ideato da Adelfio Zini, ha già debuttato giorni or sono, applauditissimo, al Politeama Rossetti.

- Riguardo il disagio che si riscontra per gli utenti della linea "S", che devono attraversare via Carducci per andare in centro, intralciando il traffico, si potrebbe usare la fermata dell'autobus "G", angolo vie Carducci-XXX Ottobre.

- La presidenza della locale associazione benzinai si recherà il 10 febbraio alla direzione Dogane, presso il Ministero delle Finanze, per sottoporre la crisi, dopo l'aumentato costo della benzina in Italia e la svalutazione del dinaro.

- La DC muggesana ha confermato il giudizio positivo sulle leggi regionali, per favorire le sperimentazioni di scuola a tempo pieno e la realizzazione di una scuola comunitaria da realizzarsi nell'erigendo edificio scolastico di Zindis.

"TRAMONTO GELATO" SUL LUSSARI

Ecco lo spettacolare scatto che ci ha inviato Alberto Fortunati: un suggestivo "tramonto gelato" immortalato nello scenario del monte Lussari. Un'ennesima testimonianza delle bellezze naturalistiche della nostra regione.